

Luca Nannipieri sul quotidiano *Il Giornale* a proposito dello Stato come forma di potere:

Luca Nannipieri sul quotidiano *Il Giornale* a proposito dello Stato come forma di potere: “Fin dalla sua origine, nel XIII-XIV secolo, lo Stato si è imposto come un nuovo oggetto di venerazione. Per ottenere un controllo crescente sulla vita e sulla proprietà degli uomini, ha avuto e ha bisogno di costruirsi attorno un’unità di tipo religioso, una teologia”. Esce sul *Giornale* la riflessione del saggista **Luca Nannipieri**, dedicata alla Teologia dello Stato, a partire dal libro del filosofo Carlo Lottieri *Credere nello Stato? Teologia politica e dissimulazione da Filippo il Bello a Wikileaks* (Rubbettino editore):

“Fin dalla sua origine, nel XIII-XIV secolo, lo Stato si è imposto come un nuovo oggetto di venerazione. Per ottenere un controllo crescente sulla vita e sulla proprietà degli uomini, moltiplicando leggi e regolamenti, espropriando beni e risorse, pianificando e regolarizzando comunità e associazioni, questa istituzione ha dovuto disporre di un potente strumento ideologico, così che i cittadini riconoscessero una qualche legittimità alla sua azione. E poiché nulla più del sacro è efficace in tal senso, lo Stato ha avuto e ha bisogno di costruirsi attorno un’unità di tipo religioso.

Tutto può essere messo in discussione tranne l’ineluttabilità e la giustizia del suo potere. Per pretendere un’adesione illimitata dei cittadini, ogni valore o fede può relativizzarsi tranne il fatto che lo Stato debba permanere come struttura indiscutibile.

Sebbene si annunci come apparato neutrale al cui interno credenze e opinioni possono convivere, lo Stato non può essere a-religioso perché pretende di rappresentare un’universalità superiore a ogni prospettiva individuale, per cui la volontà di organizzare il mondo prevale sul riconoscimento della persona, e tale volontà è egemonica”.

In allegato l’intervento di Nannipieri sul *Giornale*. Francesca Briganti Centro studi umanistici dell’abbazia di San Savino
www.lucanannipieri.com

Viaggio in Italia Capolavori dai Musei del Mondo

19 Giugno 2012

Viaggio in Italia Capolavori dai Musei del Mondo

Una mostra “diffusa” per scoprire, attraverso grandi opere d’arte custodite all’estero, alcuni dei più visitati luoghi della cultura del nostro Paese.

Tre celebri castelli del nostro Paese ospitano i capolavori della Fondation Bemberg di Tolosa >

Sì dolce è il tormento

L’amore in tre capolavori di Lucas Cranach il Vecchio

Trieste, Museo storico del Castello di Miramare

Fino al 30 ottobre

Quell’universo particolarissimo

il fascino dell’arte fiamminga in cinque capolavori a Gradara

Rocca di Gradara

Fino al 29 ottobre

Dopo l'Impressionismo

Il nuovo sguardo sulla natura in tre opere di Bonnard, Signac, Matisse

Bari, Castello Normanno-Svevo

Fino al 28 ottobre

www.mostreviaggiointalia.com

.....

Il 14 giugno 2012 ha preso avvio il progetto culturale **“Viaggio in Italia. Capolavori dai Musei del mondo”**, promosso dalla **Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del MiBAC** e ideato e prodotto da **Alef - cultural project management**.

L'iniziativa, un progetto espositivo destinato a ripetersi ogni anno, permetterà a importanti realtà museali straniere di esporre alcune delle loro opere chiave in differenti Istituzioni statali del nostro Paese. Obiettivo è quello di presentare al pubblico italiano capolavori provenienti da prestigiosi Musei internazionali, offrendo ai visitatori la possibilità non solo di scoprire e contemplare opere d'arte di grande valore custodite all'estero, ma anche di ammirare storici e suggestivi monumenti italiani.

Museo partner dell'edizione 2012 è la **Fondation Bemberg** di Tolosa in Francia che presterà capolavori di grandi artisti come **Paul Signac, Pierre Bonnard, Henri Matisse, Lucas Cranach Il Vecchio, Rogier Van der Weyden (atelier), Adriaen Isenbrandt, Pieter Brueghel il Giovane, Ambrosius Benson, Joachim Patinir** a tre celebri castelli del nostro Paese: il **Museo storico del Castello di Miramare**, la **Rocca di Gradara** e il **Castello Normanno-Svevo di Bari**.

Tre mostre simultanee - patrocinate dall'Ambasciata di Francia in Italia - che, attraverso un tour interregionale lungo il litorale adriatico, permetteranno di scoprire non solo grandi opere d'arte custodite all'estero ma anche alcuni dei principali luoghi della cultura del nostro Paese.

www.mostreviaggiointalia.com

Roseto Estate 2012: Cinema, Vini Doc e buona musica

Roseto Estate 2012: Cinema, Vini Doc e buona musica

Si conferma la rassegna dei registi esordienti scelti da Tonino Valerii

e la 41° Mostra dei Vini di Montepagano

Roseto, 19 giugno 2011 – Un cartellone estivo che vede una grande partecipazione dei privati e il consolidamento delle manifestazioni più legate alla storia della città. Non poteva essere diversamente, perché, come ha sottolineato il **Sindaco Enio Pavone**: “ In tempi di ristrettezze economiche i tagli più sensibili si fanno sulla cultura. Ma non sarà così a lungo, già dal prossimo anno infatti pensiamo di introdurre la tassa di soggiorno per destinarla ad attività di promozione e ad eventi culturali. Solo così potremo dare giusto spazio all’Ente Manifestazione che per ora è solo rinviato. Ringraziamo quindi i privati e le associazioni perché siamo riusciti comunque a mettere insieme un cartellone vario”.

I dettagli delle manifestazioni sono stati illustrati **dall’Assessore alla Cultura e al Turismo Maristella Urbini**: “ Il cartellone estivo propone il classico appuntamento con la Rassegna cinematografica Roseto Opera Prima e la Mostra Regionale dei Vini Tipici di Montepagano, eventi oramai consolidati che richiamano appassionati e cultori anche da fuori regione”.

La rassegna cinematografica dedicata ai registi esordienti festeggia 17 anni di vita – come ha ricordato **Mario Giunco**, Funzionario del Servizio Cultura – e nonostante le ristrettezze economiche conserva il premio in denaro per il vincitore, un segno di speranza in un momento così difficile in cui anche Cine Città perde la sua centralità e fare film è sempre più complicato. La rassegna si apre il 19 luglio con un evento speciale dedicato ad uno dei film più premiati dagli ultimi Oscar. Si conferma inoltre la collaborazione con l’Accademia dell’Immagine dell’Aquila. La rassegna, diretta dal regista Tonino Valerii si svolgerà nel cinema all’aperto della Villa Comunale fino al 28 luglio e vedrà la presenza di Mario Moretti quale presidente della Giuria popolare.

Montepagano torna ad aprire cantine e antichi fondaci dal 2 al 5 agosto per la 41° edizione della Mostra regionale dei Vini tipici. “Vogliamo rilanciare la manifestazione – ha detto l’Assessore Urbini – per questo abbiamo chiesto la collaborazione dell’Associazione Qualità Abruzzo e con i migliori chef presenteremo cene su prenotazione in cui si potranno gustare piatti di grande qualità. Anche la gastronomia in piazza sarà particolarmente curata, come le luci e la musica di intrattenimento”.

Tra le manifestazioni promosse con il patrocinio dell’Amministrazione comunale spiccano il concerto di *Daniele Falasca Quartet* il 15 luglio, la seconda edizione de *La notte delle stelle* il 10 agosto; *Il Festival dei Pini* con serata di musica Lirica (10 agosto) e *Arte sotto la Pineta* sabato 11 agosto.

Infoday per operatori del turismo in Abruzzo: domani appuntamento a Sulmona

Infoday per operatori del turismo in Abruzzo: domani appuntamento a Sulmona

Si svolgerà domani a Sulmona l’Infoday riservato agli operatori del turismo in Abruzzo e organizzato dal Polo di Innovazione per il Turismo, Abruzzo Innovatur, in collaborazione con l’Assessorato al Turismo della Regione Abruzzo

Domani pomeriggio dalle 17.00 alle 19.30, presso la Sala Consiliare Comunità Montana Peligna di Sulmona, si terrà un nuovo appuntamento con il ciclo di Infoday per operatori del turismo; seguiranno altri due incontri fissati per il 21 giugno a Roseto e il 22 giugno a L’Aquila. Durante gli Infoday si affronteranno tematiche inerenti le nuove regole, le risorse e le opportunità per fare sistema fra operatori turistici abruzzesi.

Questo ciclo di approfondimenti, dedicato agli operatori del turismo in Abruzzo, costituisce un fondamentale passo in avanti lungo il percorso verso una strategia turistica regionale, che coordini e valorizzi le peculiarità locali, in un’offerta complessiva e riconoscibile come *Made in Abruzzo*.

«Il futuro del turismo sarà nella capacità di fare sistema – spiega Mauro Di Dalmazio, Assessore al Turismo della Regione Abruzzo -. Gli operatori devono aggregarsi intorno all’unicità di un territorio o alle peculiarità di un prodotto turistico e proporsi sul mercato come una rete di imprese. Non è più possibile pensare al futuro rappresentando singoli servizi».

Si tratta di un'importante occasione per conoscere e capire come partecipare alla creazione e alla gestione dell'offerta turistica regionale, come accedere alle risorse, come organizzarsi per cogliere ogni opportunità e, nello specifico, per capire meglio cosa sono e come funzionano le DMC (Destination Management Company) e le PMC (Product Management Company).

Al fine di consentire un'ampia diffusione degli argomenti trattati e di raggiungere il maggior numero di operatori possibile, ogni appuntamento si articolerà seguendo la medesima scaletta di interventi e approfondimenti, quali: strategie, risorse, strumenti ed indirizzi per lo sviluppo del Turismo in Abruzzo; le nuove linee guida per lo start up delle "Compagnie di Destinazione" (DMC) e di "Prodotto" (PMC); le "Compagnie di Destinazione e di Prodotto": modelli e suggerimenti per la loro creazione e gestione.

Affronteranno le tematiche oggetto dell'incontro il Presidente di Abruzzo Innovatur Dario Colecchi, l'Assessore al Turismo Regione Abruzzo Mauro Di Dalmazio, il Direttore di Sviluppo del Turismo - Regione Abruzzo Gianluca Caruso e il Coordinatore di Abruzzo Innovatur Marcello Squicciarini.

Amelia. "Convivenze" Un percorso tra archeologia e arte contemporanea

"Convivenze"

Un percorso tra archeologia e arte contemporanea

Museo archeologico - Amelia (Tr)

23 giugno 2012 - 8 luglio 2012

Si inaugura sabato 23 giugno al Museo Archeologico di Amelia la mostra "Convivenze. Un percorso tra archeologia e arte contemporanea". La rassegna, articolata nei due piani del Museo presenta una cinquantina di opere tra dipinti, disegni, sculture e fotografie di venti artisti contemporanei diversi per generazioni e aree di appartenenza. Un nobile "dialogo" tra i molteplici linguaggi dell'arte astratta e figurativa e i reperti archeologici della storia amerina, raccolti negli scavi della città e nei suoi dintorni. Il biglietto da visita dell'esposizione è l'installazione di **Cecilia Bossi** che interpreta la statua del germanico, utilizzando materiali diversi, segnati da tracce pittoriche. Il percorso continua con le opere di **Antonella Pernarella**, cariche di ricchezza cromatica, e con i recenti lavori di **Fabio Santori** che trasforma in opere d'arte legni di recupero. A seguire altri artisti legati da un unico filo conduttore: la ricerca del vero. **Paul De Hann** e **Selly Avallone** si soffermano sul tema della natura morta, realizzate con una minuziosità che non tollera semplificazioni. E se **Rosita Sfischi** prende in esame il tema della figura femminile catturata nella sua intimità, **Maurilio Cucinotta** mette in scena storie fantastiche e misteriose. Di nobiltà tutta letteraria invece la pittura di **Stefano Sorrentino**, che sovrappone al tessuto pittorico parole tratte dai manoscritti della vita dei grandi musicisti. La visita prosegue con le tele del periodo "emozionista" di **Nuccia Amato**, dipinte con una purezza formale e i lavori, lampeggianti di luce e di colore di **Anna Salvati**. La quotidianità è ripresa anche nella grande tela "Naufraghi" di **Egidio Scardamaglia** densa di particolari narrativi e nei paesaggi del

Gargano, orlati di una felicità cromatica di **Vincenzo Esposito**. E ancora una scelta di disegni sul nudo femminile di **Vincenza Costantini**, definiti da una linea intensa e armoniosa e uno straordinario reportage, di scatti in bianco e nero "Sguardi del nostro tempo" di **Robbi Huner**. La sezione finale della mostra presenta alcuni esempi di pittura materia e lirica: **Angela Scappaticci** si esprime con la tecnica del cretto elevando la materia a protagonista dell'opera; **Anna Seccia**, figura di primo piano della pittura aniconica, riflette sul valore della pittura stessa articolata con venature e giustapposizioni cromatiche che dal 1986 lascia spazio all'azzurro del cielo; **Cristina Messori** esplora la musicalità del segno con tinte cupe e inserti collagistici. Lirici anche i paesaggi lunari di **Felixandro**, notturni monocromatici spolverati da superfici luminose. Punteggiano il percorso espositivo le sculture in pietra di **Beatrice Palazzetti**, un modellato tentato dall'astrazione per il loro movimento curvilineo e le sculture in plexiglas di **Rodolfo Fincato** con inserti di foglie colorate. Un panorama molto variegato dell'arte nostra ultima che si confronta in un dialogo a distanza con le opere del museo.

Teramo. Una "sinfonia" a tre voci femminili: il 21 giugno appuntamento letterario con Zoom Art

Una "sinfonia" a tre voci femminili: il 21 giugno appuntamento letterario con Zoom Art

Federica Ferretti, Patrizia Di Donato e Azzurra Marcozzi intervengono all'Agenzia Giovani di via Carducci per la presentazione dell'Antologia "Sinfonia delle tre Stelle"

Giovedì 21 Giugno **appuntamento letterario** nell'ambito della rassegna "**Zoom Art**", spazio promozionale per giovani talenti emergenti ideato dall'Assessorato alle Politiche giovanili della Provincia di Teramo, con la **presentazione di un'Antologia interamente al femminile** intitolata "**Sinfonia delle tre stelle**", che raccoglie gli scritti di tre giovani e promettenti scrittrici teramane: **Federica Ferretti, Patrizia Di Donato e Azzurra Marcozzi**.

La presentazione del volume, edito dalla **casa editrice "Rupe Mutevole"**, nell'ambito della nuova **collana editoriale "Radici"**, avverrà alla presenza delle tre autrici presso l'**Agenzia Giovani Provinciale** di via Carducci, dalle ore 16 alle ore 18.

L'Antologia, già "lanciata" al recente festival della Letteratura di Giulianova nell'aprile scorso, debutterà alla prossima edizione della *Fiera Internazionale del Libro di Milano*, in programma dal 26 al 29 Ottobre prossimi.

L'opera raccoglie gli scritti delle tre giovani esponenti della cultura abruzzese "rosa": "Il canto del cigno rosso" (Edizioni Rupe Mutevole, 2011), successo editoriale della scrittrice Federica Ferretti che ha già debuttato al Salone del Libro di Torino 2011 e presentato, nello stesso anno, nell'ambito di Zoom Art; il delicato racconto di Patrizia Di Donato "La neve in tasca" (Edizioni Duende), e le poesie di Azzurra Marcozzi, poetessa e giornalista giuliese.

Il progetto nasce nell'ambito del "**Salotto di Patri**", una trasmissione radiofonica condotta da Azzurra Marcozzi e Patrizia Di Donato su Radio G; un luogo virtuale dove scrittrici e scrittori si incontrano per parlare di letteratura e nel quale appunto ha preso le mosse l'idea di questo riuscito "amalgama" letterario.

Proseguono i saggi finali dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Gaetano Braga con i seguenti appuntamenti:

Proseguono i **saggi finali** dell'**Istituto Superiore di Studi Musicali Gaetano Braga** con i seguenti appuntamenti:

SEDE di TERAMO - Mercoledì 20 giugno, alle ore **18,30**, nell'**Auditorium di Santa Maria a Bitetto**, avrà luogo il saggio degli alunni della scuola di **Sassofono**, classe del M° Sandro Tani. **Giovedì 21 giugno** è in programma il saggio degli allievi della scuola di **Violoncello**, docente Matteo Scarpelli. **Venerdì 22 giugno** si esibiranno gli allievi della scuola di **Pianoforte**,

classe del M° Corrado Di Pietrangelo, e della scuola di **Flauto**, classi dei Maestri Marco Felicioni e Mauro Baiocchi.

Con lo slogan "Il Braga per la città", l'Istituto intende ribadire il proprio strettissimo rapporto con il territorio che dura dal lontano 1895. Il riconoscimento legale della più antica istituzione abruzzese risale, infatti, al 1939, quando in Italia esistevano solamente 5 conservatori statali.

Il programma completo degli spettacoli è consultabile sul sito dell'Istituto all'indirizzo <http://www.istitutobraga.it/PDF/SaggiFinali2012.pdf>.

L'ingresso è libero, la cittadinanza è invitata a partecipare.

A Tollo una tavola rotonda sul Centro Oli di Ortona

A Tollo una tavola rotonda sul Centro Oli di Ortona

Giovedì 21 giugno incontro in piazza della Liberazione

per discutere della realizzazione dell'impianto

Si terrà **giovedì 21 giugno**, alle ore **21.00** in **piazza della Liberazione a Tollo**, l'incontro organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Comitato No Petrolio per discutere del **Centro Oli** che dovrebbe sorgere sulle colline ortonesi.

Un centro di prima raffinazione del greggio estratto dalla zona, che già da tempo ha scatenato polemiche e manifestazioni da parte di numerosi enti che si oppongono alla sua realizzazione.

"L'obiettivo dell'incontro - **spiega meglio Angelo Radica, sindaco di Tollo** - è quello di capire a che punto siamo con l'iter, approfondendo un po' meglio anche quella che è l'attuale legislazione sugli idrocarburi".

Parteciperanno alla serata **Gabriele Di Clerico**, presidente del Comitato No Petrolio, **Enzo Di Salvatore**, docente di diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Teramo e **don Roberto Geroldi**, vicario episcopale per la pastorale. Modererà l'incontro l'assessore all'Ambiente **Fabiola Quintili Di Ghionno**.

"Parliamo di un impianto dal devastante impatto ambientale - continua Radica - di cui non possiamo non discutere per sollecitare l'opinione pubblica. **Dal nuovo documento di programmazione urbanistica di Ortona emerge è infatti**

emerso che l'area di contrada Feudo, dov'era previsto il Centro Oli, è rimasta zona industriale, il che significa che le procedure per la sua realizzazione potrebbero ripartire. Siamo pronti a ricominciare la protesta”.

Al termine della serata, il Comune di Tollo conferirà **una targa di riconoscimento a Maria Buzzelli e Maria Paolucci, le cui famiglie non hanno venduto i propri terreni per la costruzione del Centro Oli**.

“Si tratta di un atteggiamento lodevole – **conclude Radica** – e per questo le due famiglie meritano il nostro apprezzamento. Solo pochi godranno dei vantaggi economici legati alle attività estrattive, mentre il resto della popolazione avrà solo cibo e aria inquinati. Il fatto che la cittadinanza se ne renda conto e si opponga a questo stato di cose ci riempie di soddisfazione. L'auspicio è che sia solo una delle azioni che verranno intraprese e che fermeranno la realizzazione del Centro Oli”.

Campoli. Mostre: Giosetta Fioroni, La vie en rose: un'artista dallo stile “rosa”

La Galleria d'Arte La Riva presenta:

Campoli. Mostre: Giosetta Fioroni, La vie en rose: un'artista dallo stile “rosa”



Vernice: Giovedì 28 giugno, ore 18.30

Sarà presente l'artista

Mostra a cura di Giovanni Battista Tattoni – Galleria d'arte La Riva

Presentazione di Simona Clementoni – Rivista L'Urlo

Galleria d'Arte La Riva

Viale Orsini, 175 - 64021 Giulianova Lido (Te)

T/F. 085.8008358 - lariva@inwind.it - www.artelariva.it

Orario: 11.00 - 13.00; 17.00- 20.00

Chiuso lunedì e festivi

Nuovo teatro comunale: l'assessore alla Progettazione strategica Giacomo Agostinelli illustra l'alternativa al project financing della Straferro.

Nuovo teatro comunale: l'assessore alla Progettazione strategica Giacomo Agostinelli illustra l'alternativa al project financing della Straferro.

La decisione alternativa al project financing della Straferro resta subordinata alla possibilità di portare avanti il progetto iniziale per la realizzazione del nuovo teatro nell'area del vecchio stadio comunale. Se questo non sarà possibile il Comune è pronto a recuperare il "vecchio" teatro comunale, organizzando un concorso di idee attraverso cui verrà scelto il progetto definitivo. Uno degli aspetti più interessanti riguarda l'importo dell'opera, che verrà finanziata con circa 8 milioni di euro. Saranno recuperati i 3,3 milioni di euro messi a disposizione dalla Fondazione Tercas per la realizzazione del Teatro, a questi verranno aggiunti 2,5 milioni derivanti dalla vendita del terreno in zona Orto agrario, dietro il Santuario di Madonna delle Grazie: l'area avrà una destinazione d'uso residenziale. Circa 2,3 milioni saranno reperiti attraverso la vendita di due terreni a Piano D'Accio (vicino al centro commerciale).

«Si tratta – spiega l'assessore alla Progettazione strategica Giacomo Agostinelli – di un'area di 6700 metri quadri che il Comune aveva deciso di acquisire nel 2005 per la realizzazione del nuovo Mattatoio e che invece è rimasta per anni "dormiente", dato che il bando per la realizzazione della struttura andò deserto. L'altro terreno, da 13500 metri quadri, rientrava invece in un accordo di programma siglato nel 2000 tra Provincia, Regione, Comune e Ateneo, per la realizzazione degli stabulari a servizio della Facoltà di Veterinaria. L'Università non ha però dato seguito a questo accordo. Quindi, nel giro di due mesi, ho organizzato diversi incontri con le parti in causa per stralciare questo terreno dall'accordo, e, in attesa del cambio di destinazione d'uso, ho commissionato una perizia giurata per la stima dei terreni, che oggi valgono molto di più: il primo, acquistato a circa 125 mila euro, è stato valutato circa 1,1 milioni di euro, il secondo, comprato per poco più di 20 milioni di vecchie lire, oggi vale 2 milioni 450 euro, cifra che il Comune dovrà dividere con la Provincia. Ringrazio il Rettore Rita Tranquilli Leali per la disponibilità dimostrata».

Il Consiglio comunale, convocato per il giorno 3 luglio, delibererà quindi le dismissioni e dei terreni e il cambio di destinazione d'uso: entrambi passeranno a D 5, per ospitare strutture commerciali, alberghiere, direzionali e servizi, con un indotto importante, anche in termini di occupazione. Il Comune vaglierà inoltre la possibilità di vendere i terreni o di inserirli all'interno di una sorta di accordo di programma con il privato che realizzerà l'opera. «Uno degli aspetti più importanti – conclude Agostinelli – che sottolineo con una nota di orgoglio, è quello di essere riuscito a recuperare e valorizzare dei beni che per anni sono rimasti inutilizzati. Si tratta di un valore importante, che potrà essere sfruttato per realizzare progetti utili alla collettività, anche nel caso in cui la Straferro riuscisse a portare a termine il project per il nuovo teatro».

Giacomo Agostinelli

www.comune.teramo.it info@comune.teramo.it